



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

PROGRESSIONE TRA LE AREE (C.D. P.E.V.)
NELL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ'

SCADENZA: 30 GENNAIO 2025



Sommario

Art. 1 – Indizione	2
Art. 2 - Requisiti di Ammissione	3
Art. 3 – Presentazione della domanda. Termini e modalità	4
Art. 4 – Contenuto della Domanda	4
Art. 5 - Commissione valutatrice	5
Art. 6 – Punteggi.....	5
Art. 10 - Formulazione e approvazione della lista dei vincitori e degli eventuali aventi titolo	8
Art. 11 - Costituzione rapporto di lavoro	8
Art. 12 - Assunzione in servizio.....	9
Art. 13 - Norme di salvaguardia o di rinvio	9
Art. 14 - Trattamento dei dati personali.....	9
Art. 15 - Responsabile del procedimento	10

ordinamento”, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004);

VISTO il DPR del 30 luglio 2009, n. 189, recante “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148” e in particolare l'art. 3 “Riconoscimento dei titoli di studio da parte del Ministero”;

VISTO il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – PIAO” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 e in la sintesi aggiornata delle risorse della programmazione del reclutamento 2022-2024;

VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione anno 2025 e triennale 2025-2027;

VISTA l'organizzazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo di Padova, così come approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 2.8.2017, 16.07.2019, 22.03.2022, 24.01.2023, nonché le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024, ed in particolare l'art. 85 che individua nell'ambito della classificazione del personale delle Università, l'Area delle elevate Professionalità, l'art. 88, secondo il quale gli incarichi ad elevata autonomia e responsabilità si configurano quale elemento sostanziale dell'appartenenza all'Area, nonché l'allegato E che definisce i requisiti di base per l'accesso all'Area;

PRESO ATTO che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 – Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la procedura comparativa riservata per la progressione verticale n. 2024PV69 per i profili di personale non dirigenziale, nell'Area delle Elevate Professionalità.

I posti disponibili sono 15.

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente bando è disponibile online alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2024PV69>.

Nell'area delle Elevate Professionalità i lavoratori sono strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di

elevato contenuto gestionale, professionale o specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse umane eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

Le posizioni da ricoprire prevedono lo svolgimento delle attività, il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste dal CCNL vigente:

- conoscenze altamente specialistiche e qualificate, nonché ad alto contenuto professionale
- competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di rilevante complessità anche imprevedibili
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa rilevanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Le posizioni da ricoprire richiedono inoltre una conoscenza della lingua inglese di livello minimo B2.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 - Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura:

- a) titolo di studio: Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 oppure Diploma di laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 *;
- b) essere in servizio presso l'Università degli Studi di Padova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'Area dei Funzionari;
- c) avere prestato servizio per almeno cinque anni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'Ateneo nell'Area dei Funzionari, o in categoria D. Non saranno computati nei cinque anni i periodi di aspettativa che non concorrono alla maturazione dell'anzianità di servizio.
È considerato periodo utile anche il servizio a tempo indeterminato svolto presso altre Amministrazioni Pubbliche nell'attuale Area o equiparata, per coloro che hanno preso servizio presso l'Ateneo mediante mobilità da altro Ente e purché non si sia verificata alcuna interruzione del rapporto di lavoro tra i due Enti.
- d) non avere riportato valutazioni negative nella performance degli anni 2023, 2022 e 2021, intendendosi per tali le valutazioni inferiori alla soglia minima per l'accesso agli incentivi collegati alla performance, di seguito indicata per i diversi anni:
2023: 2/6
2022: 2/6
2021: 25/50;
- e) non essere stati sanzionati con provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- f) essere titolare di un incarico di I livello (Direttore di Ufficio, Segretario di Dipartimento, Responsabile della Gestione Tecnica, Responsabile tecnico-gestionale, Direttore Tecnico) presso l'Università degli Studi di Padova alla data di scadenza del bando, ed aver ricoperto per almeno 3 anni nel quinquennio 2020-2024 un incarico di posizione organizzativa o funzione specialistica.

* Le persone che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, sono ammesse alla procedura comparativa se sono in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo o con riserva previa verifica di equivalenza del titolo di studio presso il Ministero (in tal caso la documentazione necessaria sarà richiesta al candidato in un successivo momento).

Può partecipare alla procedura anche il personale in congedo o aspettativa retribuiti, a condizione che sia in possesso dei requisiti di accesso. Non è possibile invece partecipare in caso di aspettativa senza assegni, in quanto l'aspettativa non retribuita rappresenta un periodo in cui il rapporto di servizio risulta sospeso.

I candidati sono ammessi alla procedura comparativa con riserva. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente alla valutazione dei titoli.

Art. 3 – Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente con modalità informatizzata accedendo, mediante identificazione con single sign-on, all'indirizzo: <http://www.unipd.it/pev2024> La domanda dovrà essere compilata a partire dalle ore 14.00 del giorno 17 gennaio 2025 entro il termine perentorio del giorno 30 gennaio 2025 alle ore 14.00.

Decorso tale termine la procedura informatica sarà disattivata e non sarà più consentita la presentazione delle domande.

Il sistema acquisirà automaticamente le informazioni presenti nella domanda solo se confermate tramite l'apposito tasto previsto dalla procedura. In caso di mancata conferma, la domanda non verrà presa in considerazione.

Art. 4 – Contenuto della Domanda

Nella Domanda di partecipazione le persone candidate dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 5) il possesso del **titolo di studio** richiesto dall'art. 2 del bando, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano;
- 6) il possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dall'art. 2.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

In fase di compilazione della domanda i candidati troveranno già acquisiti d'ufficio i seguenti dati:

- l'anzianità di servizio (ad esclusione del personale trasferito con procedura di mobilità volontaria da altri comparti)#;
- i titoli di studio conseguiti presso l'Università di Padova;
- gli incarichi di posizione organizzativa e di funzione specialistica ricoperti, nel periodo 2020-2024 da ciascun candidato e utili come titolo valutabile;

- la valutazione della performance conseguita nel triennio 2021-2023;

Per i candidati che hanno preso servizio presso l'Ateneo mediante mobilità da altro Ente appartenente a un comparto diverso da Istruzione e Ricerca o dal precedente comparto Università non saranno disponibili i dati relativi all'anzianità maturata presso il precedente datore di lavoro. I suddetti candidati dovranno indicare in domanda la loro provenienza da procedura di mobilità; l'amministrazione provvederà quindi, dopo la scadenza della domanda, ad acquisire i dati e ad eseguire il calcolo dell'anzianità di servizio maturata presso il precedente datore di lavoro.

Art. 5 - Commissione valutatrice

La Commissione sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Art. 6 – Punteggi

La procedura comparativa è per titoli e colloquio finalizzato alla valutazione delle competenze professionali.

I punteggi per i titoli e per il colloquio sono complessivamente 100 e sono così ripartiti:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio.

A partire dal 3 marzo 2025 sarà pubblicata la valutazione dei titoli, in formato anonimo con i punteggi associati all'id domanda, con specificati i punteggi attribuiti per ciascuna categoria di titolo.

Art. 7 - Titoli

Ai titoli sono riservati 60 punti, così ripartiti:

Tipo titolo	Punteggio max 60
Incarichi di posizione organizzativa o di funzione specialistica	max 40
Valutazione della performance	max 10
Titoli di studio	max 6
Altre competenze professionali	max 4

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

A) **Incarichi** di posizione organizzativa di primo livello, secondo livello o di funzione specialistica o incarico di responsabilità ai sensi dell'art. 91 del CCNL del 16.10.2008 a firma del Direttore Generale fino ad un massimo complessivo di **punti 40**. Sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti dal Direttore Generale negli ultimi 5 anni, come di seguito indicato:

Anno	Max 40 punti
2024	Max 10 punti
2023	Max 9 punti
2022	Max 8 punti
2021	Max 7 punti
2020	Max 6 punti

I suddetti punteggi saranno attribuiti soltanto agli incarichi di posizione organizzativa di primo livello, che saranno pesati con la complessità della posizione attribuendo:

Fascia Valorizzazione incarico di I livello	% Punteggio
Valorizzazione >= 10.000	100%
8.000 <= Valorizzazione <10.000	85%
Valorizzazione < 8.000	70%

Per gli incarichi di secondo livello, di funzione specialistica e attribuiti prima della nuova organizzazione delle strutture ai sensi dell'art. 91 del CCNL del 16.10.2008 il punteggio sarà riproporzionato al 50% del punteggio massimo attribuibile.

Saranno valutati soltanto gli incarichi svolti presso l'Ateneo e conferiti dal Direttore Generale e non eventuali altri incarichi svolti presso altre amministrazioni.

Al fine della valutazione l'annualità sarà considerata soltanto se l'incarico è stato svolto per almeno 8 mesi (240 giorni) nell'anno solare di riferimento. Potranno essere sommati tra di loro incarichi di durata inferiore agli 8 mesi se tra di loro contigui e di peso pari o crescente, attribuendo a ciascuna parte il peso previsto per la relativa tipologia di incarico. Nel caso in cui i candidati abbiano ricoperto contemporaneamente più incarichi, sarà valutato un solo incarico e nel senso più favorevole al candidato. I dati relativi agli incarichi ricoperti dai candidati saranno acquisiti d'ufficio.

B) Valutazione della performance positiva conseguita dal dipendente nel triennio 2021-2023 valutabile sulla base del rapporto con la valutazione media della struttura di appartenenza, fino ad un massimo complessivo di **punti 10**

Il punteggio sarà così attribuito:

Variazione dalla media di struttura	Punti
variazione <= -0,15	2
-0,15 < variazione <= -0,05	4
-0,05 < variazione <= 0,05	6
0,05 < variazione <= 0,15	8
variazione > 0,15	10

La variazione dalla media di struttura è calcolata come segue

$$\frac{\sum \text{Variazione dalla media di struttura Anno 2023} - 2021}{n. \text{valutazioni disponibili 2023} - 2021}$$

Nel caso in cui in un singolo anno siano presenti 2 o più schede di valutazione, sarà considerata solo l'ultima valutazione dell'anno stesso.

Il punteggio sarà determinato utilizzando solamente le valutazioni disponibili nel triennio di riferimento effettuate presso l'Università degli Studi di Padova. Qualora non vi fossero valutazioni disponibili nel triennio, sarà assegnato un punteggio pari a 0.

Le valutazioni espresse nella scala in 50esimi saranno convertite in maniera lineare nella scala in sestimi.

C) Titoli di studio fino ad un massimo complessivo di **punti 6**

Potranno essere valutati solo i titoli di studio superiori e/o ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria con attribuzione del punteggio secondo le seguenti tabelle:

Titolo di studio	Punti
Seconda laurea *	2
Master Universitari di primo e secondo livello	1
Master di secondo livello specifici per il settore universitario, sanitario e della ricerca, MBA	2
Dottorato di ricerca	4
Diploma di specializzazione universitaria	4
Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato	1

* Per seconda laurea si intende la laurea conseguita a seguito di un percorso formativo diverso e ulteriore rispetto al titolo che è stato considerato come requisito di accesso o che è stato valutato nelle voci precedenti: es. seconda laurea di primo livello per chi ne ha già una, seconda laurea del vecchio ordinamento, seconda laurea magistrale/specialistica per chi ne ha già una.

Al fine della valutazione dei titoli culturali e professionali di cui al punto C si terrà conto esclusivamente delle indicazioni fornite nella domanda.

D) **Altre competenze professionali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche;** saranno valutate le competenze professionali certificate, fino ad un massimo complessivo di **punti 4**. Saranno valutate le sole certificazioni conseguite nei 5 anni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le certificazioni linguistiche valutabili sono quelle per la lingua inglese, francese, spagnola e tedesca considerate utili dal Centro Linguistico di Ateneo al fine del riconoscimento in luogo della prova di conoscenza linguistica per i corsi di studio (<https://cla.unipd.it/test-linguistici/certificazioni/>), con la seguente attribuzione di punteggio:

- Livello B2: 1 punto; C1: 2 punti; C2: 3 punti.

Le certificazioni informatiche valutabili fino a massimo di **punti 1** sono le seguenti:

- ECDL/ICDL (European/International Computer Driving License): 1 punto
- EIPASS (European Informatics Passport): 1 punto
- Microsoft Office Specialist (MOS): 1 punto
- Google Workspace Certification: 1 punto
- PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information Technology): 1 punto
- Certificazioni in ambito transizione digitale rilasciate dal progetto Syllabus.gov:
 - Competenze digitali per la PA - livello avanzato - 1 punto
 - Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA - livello base - 1 punto
 - Qualità dei servizi digitali per il governo aperto - livello intermedio - 1 punto

Art. 8 – Colloquio

Il colloquio, che si svolgerà in parte in lingua inglese, verterà sulle competenze previste dall'articolo 1 del presente avviso, valutate a partire dall'esposizione di una presentazione predisposta dal candidato mediante Microsoft Powerpoint, di massimo 10 slide, su innovazione, digitalizzazione e/o semplificazione di uno o più processi tecnico-amministrativi legati al contesto universitario, con particolare riferimento all'Università degli

Studi di Padova. Il materiale dovrà essere inviato alla commissione 7 giorni prima della convocazione al colloquio.

Il colloquio si intende superato nel caso in cui venga riportata una votazione di almeno 24/40 o equivalente.

Ai fini del punteggio finale, il peso dei titoli e del colloquio è così ripartito:

60 per i titoli

40 per il colloquio.

Il calendario dei colloqui, i termini e le modalità per l'invio della presentazione power point saranno comunicati a partire dal 24 febbraio 2025, tramite la pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella seguente pagina del sito web di Ateneo <https://www.unipd.it/selezione-2024PV69>.

La pubblicazione del suddetto calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura comparativa, quale ne sia la causa.

Art. 9 - Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa oppure del tesserino identificativo rilasciato dall'Università (badge).

Art. 10 - Formulazione e approvazione della lista dei vincitori e degli eventuali aventi titolo

Sulla base del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione giudicatrice forma la lista dei vincitori/delle vincitrici e degli/delle eventuali aventi titolo, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della procedura comparativa e dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata in ordine priorità decrescente:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dalla minore età anagrafica del candidato.

Le liste dei vincitori/delle vincitrici sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, dei candidati vincitori, nell'Area dei Elevate Professionalità, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

I vincitori della procedura comparativa saranno invitati, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Il dipendente, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruita. Conserva, inoltre, la retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Il sistema di retribuzione e incentivazione si compone principalmente delle seguenti voci:

- Stipendio tabellare (trattamento fondamentale) come previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area di inquadramento:

AREA	VALORI ANNUI PER 12 MESI
ELEVATE PROFESSIONALITÀ	26.890,05

- Indennità di Ateneo (trattamento accessorio) come previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area di inquadramento:

AREA	VALORI ANNUI
ELEVATE PROFESSIONALITÀ	3.359,40

Art. 12 - Assunzione in servizio

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 13 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono le disposizioni in materia contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca" attualmente vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai/dalle candidati/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2024PV69>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura comparativa. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è la dott.ssa Veronica Furlan, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile inviare domande utilizzando il servizio di Help desk AREA Risorse Umane, alla seguente coda: Progressioni Economiche Verticali – PEV area EP.

Padova, data della registrazione

II DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente di Area
Dott.ssa Veronica Furlan	Dott. Tommaso Meacci